

P.R.A.P. UMBRIA
ASSEGNAZIONE POSTA IN ARRIVO
UFF. GEGR. AA.GG.
UFF. PERS./FORM.
UFF. SIC./TRAD.
UFF. TRATT. INTR.
UFF. GS. PEN. EST.
UFF. CONTAB.

*A. Lorenzini
Att. Amm. Penit.*

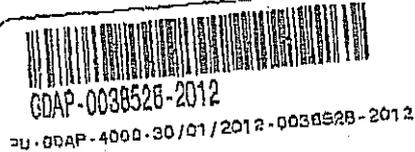


Provveditorato Regionale A. P. Umbria
ARRIVATO
30 GEN. 2012
Prot. N. 004345
Tit. Fasc. L.

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

REGISTRATO

Cod. id. n.0023715-2012



Ai sigg. Provveditori Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione delle scarcerazioni delle persone sottoposte ad indagini, imputate o condannate per i delitti previsti dall'art.51, comma 3 bis c.p.p..

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza, per rappresentare che la Direzione Nazionale Antimafia, con nota del 18.1.2012, viste le modifiche legislative che hanno ampliato la competenza delle Direzioni Distrettuali Antimafia, ha segnalato l'esigenza di integrare l'elenco dei reati per i quali le direzioni degli istituti penitenziari comunicano immediatamente alla Direzione Nazionale Antimafia, in virtù dei pregressi accordi, i casi di scarcerazione di un soggetto indagato, imputato o condannato per uno dei delitti previsti dall'art.51 comma 3 bis c.p.p..

In particolare, le DDA hanno interesse a conoscere con immediatezza, per le iniziative di competenza, i casi di scarcerazione di indagati, imputati e condannati per uno dei seguenti delitti:

- a. art.416 bis c.p. (associazione di tipo mafioso);
- b. art.630 c.p. (sequestro di persona a scopo di rapina e di estorsione);
- c. art.74 T.U. DPR 309/1990 (associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti);
- d. art.291 quater T.U. n.43/1973 (associazione finalizzata al contrabbando);
- e. art.609 c.p. (riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù);
- f. art.601 c.p. (tratta di persone);
- g. art.602 c.p. (acquisto e alienazione di schiavi);
- h. art.416 comma 6 c.p. (associazione per delinquere finalizzata a commettere i delitti indicati alle lett. e) f) g);
- i. art.416 comma 6 c.p. (associazione per delinquere diretta a commettere uno dei delitti previsti dall'art.12 comma 3 bis D.L. 25.7.1998 n.286 - concernente la disciplina dell'immigrazione clandestina);



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

- j. art.416 c.p. diretta a commettere uno dei delitti previsti dagli artt.473 e 474 c.p. (contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi - introduzione nello stato o commercio di prodotti con segni falsi);
- k. art.260 D. Lgs 3 aprile 2006 n.152 (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti);
- l. ogni delitto aggravato ai sensi dell'art.7 D.L. 152/91 conv. in L.203/1991.

La DNA ha inoltre rappresentato la necessità di conoscere nell'immediatezza i motivi che determinano la scarcerazione (revoca del provvedimento cautelare, arresti domiciliari, scadenza dei termini processuali) al fine di valutare, previa visione dei provvedimenti giudiziari che dispongono la scarcerazione, la sussistenza dei presupposti per iniziative di competenza delle DDA.

Alla luce di quanto sopra, le SS.LL. sono invitate ad impartire le opportune disposizioni alle direzioni degli istituti penitenziari di competenza affinché, oltre ad informare tempestivamente la Direzione Nazionale Antimafia delle scarcerazioni anche formali per i motivi sopra citati, abbiano cura di allegare alla comunicazione una copia del provvedimento che dispone la scarcerazione.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si resta in attesa di assicurazione.

IL DIRETTORE GENERALE